



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Ordinanza del Settore Vigilanza N. 122	Del 13/08/2026
OGGETTO: MODIFICA TEMPORANEA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE IN FIBRA OTTICA DEL PROGETTO PNRR 1G FIBERCOPI - DAL 24 AGOSTO AL 2 OTTOBRE 2026.	

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTA la richiesta acquisita al Prot. Gen. n. 28493 del 12/08/2026, volta a ottenere l'adozione di provvedimenti temporanei di divieto di sosta, restringimento della carreggiata ed eventuale interdizione del transito per consentire la realizzazione della rete in fibra ottica del progetto PNRR 1G FiberCop, nel periodo dal 24/08/2026 al 02/10/2026;

DATO ATTO che la richiesta indica quali imprese esecutrici AET Telecomunicazioni Soc. Coop. a r.l., M Group S.r.l. ed Edil.Sar. S.r.l., con coordinamento di cantiere riferito a Sirti;

RICHIAMATE l'Ordinanza del Settore Vigilanza n. 73 del 12/06/2026 e l'Ordinanza n. 96 del 14/07/2026, relative a precedenti fasi dei lavori di realizzazione della rete in fibra ottica in ambito urbano;

CONSIDERATO che le lavorazioni interessano, in successione e limitatamente ai tratti di volta in volta occupati dal cantiere, le seguenti strade: via Borgo Solci, vico Giuseppe Verdi, via Ludovico Ariosto, via Monti, via Torquato Tasso, via Luogodoro, via Regina Margherita, via Manno, vico III Manno, via Palestro, via Azuni, via Mentana, via Giordano Bruno, via Belvedere, vico Martini, via G.M. Angioy, vico I Manno e via Giovanni Gentile;

CONSIDERATO che, per eseguire i lavori in condizioni di sicurezza e limitare i disagi alla circolazione, occorre disciplinare separatamente il divieto di sosta, il restringimento della carreggiata con senso unico alternato e l'interdizione temporanea del transito, da applicare secondo l'effettivo ingombro del cantiere;

CONSIDERATO che i varchi di accesso di alcune delle strade interessate sono assoggettati, mediante segnaletica verticale, al divieto di transito per i veicoli aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t e che deve essere consentito l'accesso ai soli mezzi d'opera strettamente necessari;

RITENUTO di subordinare l'interdizione del transito alla concreta impossibilità di mantenere un passaggio veicolare in sicurezza e di imporre la riapertura immediata della strada non appena cessino le relative esigenze operative;

VISTI gli artt. 5, comma 3, 7, comma 1, lettera a), in relazione all'art. 6, comma 4, e 21 del Codice della strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, nel testo vigente;

VISTI gli artt. da 30 a 43 del regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, nel testo vigente;

VISTO il D.M. 10 luglio 2002, recante il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo;

VISTO il Decreto interministeriale 22 gennaio 2019, relativo alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 46 dello Statuto comunale;

VISTA la Disposizione Sindacale n. 8 del 30/01/2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile titolare di elevata qualificazione del Settore Vigilanza;

ORDINA

Ordinanza Dirigenziale



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

Per i motivi indicati in premessa, nel periodo compreso tra lunedì 24 agosto e venerdì 2 ottobre 2026, esclusivamente nei tratti di strada di volta in volta interessati e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle lavorazioni:

- 1 nelle strade elencate in premessa è istituito il divieto di sosta per tutti i veicoli, su entrambi i lati o sul solo lato indicato dalla segnaletica temporanea, secondo l'effettivo ingombro del cantiere. Il divieto è efficace nei singoli tratti soltanto a seguito della posa dei prescritti segnali, recanti le date e gli orari di validità, almeno 48 ore prima dell'inizio della prescrizione;
- 2 quando la larghezza della parte di carreggiata rimasta libera consenta il passaggio in sicurezza, la circolazione deve essere mantenuta mediante restringimento della carreggiata e, ove necessario, istituzione del senso unico alternato, regolato da movieri muniti degli appositi segnali ovvero da impianto semaforico temporaneo, secondo le condizioni del luogo e i flussi di traffico;
- 3 il transito è vietato esclusivamente durante le fasi di scavo, posa, ripristino, movimentazione dei mezzi o altre operazioni che rendano impossibile il passaggio in condizioni di sicurezza. L'interdizione deve essere limitata al tratto minimo indispensabile e alla durata strettamente necessaria; non appena le condizioni del cantiere lo consentano, la strada deve essere immediatamente riaperta, anche prima del termine della giornata lavorativa;
- 4 durante l'effettiva interdizione devono essere collocati, con congruo anticipo rispetto al tratto chiuso, i segnali di preavviso e deviazione necessari. Deve essere garantito il transito dei mezzi di soccorso e di emergenza, compatibilmente con lo stato dei lavori, nonché, ove possibile e in condizioni di sicurezza, l'accesso pedonale e veicolare agli immobili e alle attività presenti;
- 5 è autorizzato, in deroga ai vigenti divieti imposti dalla segnaletica verticale, il transito dei veicoli aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t appartenenti alle imprese esecutrici, ai loro subappaltatori e fornitori, purché effettivamente impiegati nei lavori. La deroga è limitata al percorso strettamente necessario per raggiungere e lasciare il cantiere e non consente transiti, soste o manovre estranei alle lavorazioni;

DISPONE

- che le imprese esecutrici, ciascuna per le lavorazioni di propria competenza, provvedano a propria cura e spese alla posa, al mantenimento in efficienza, all'adeguamento e alla rimozione della segnaletica temporanea, delle transenne e degli altri dispositivi necessari, oscurando la segnaletica eventualmente in contrasto;
- che la segnaletica sia conforme al Codice della strada, al D.P.R. n. 495/1992, al D.M. 10 luglio 2002 e al Decreto interministeriale 22 gennaio 2019 e sia installata da personale formato e addestrato secondo la disciplina vigente;
- che le imprese comunichino preventivamente alla Polizia Locale il programma dei tratti interessati, con le date e gli orari delle singole lavorazioni e l'indicazione dell'impresa operante, e segnalino senza ritardo ogni variazione;
- che il cantiere sia delimitato e presidiato in modo idoneo e che le manovre, gli attraversamenti della carreggiata e l'ingresso o l'uscita dei mezzi siano assistiti da personale a terra quando necessario;
- che sia predisposto un percorso pedonale sicuro e chiaramente segnalato; qualora il marciapiede sia interessato dai lavori, i pedoni siano indirizzati verso un itinerario alternativo protetto e accessibile, con punti di attraversamento individuati prima dell'area di cantiere;



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sulcis Iglesiente

- che al termine di ciascuna fase di lavoro siano rimossi senza ritardo ogni ostacolo e la segnaletica non più necessaria e siano ripristinate le ordinarie condizioni di sicurezza e circolazione;
- che i conducenti dei mezzi superiori a 3,5 t rechino con sé copia della presente ordinanza e documentazione idonea a dimostrare il collegamento del trasporto con il cantiere, da esibire a richiesta degli organi di polizia stradale.

AVVERTE

- che la presente ordinanza disciplina esclusivamente la circolazione e non sostituisce le autorizzazioni, concessioni o nulla osta necessari per l'esecuzione dei lavori, la manomissione o l'occupazione del suolo pubblico;
- che la presente ordinanza acquista efficacia nei singoli tratti con l'apposizione della prescritta segnaletica temporanea ed è pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi;
- che nei confronti degli eventuali trasgressori si procederà ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
- che il provvedimento può essere modificato, sospeso o revocato in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze di sicurezza, circolazione o pubblico interesse;
- che avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna entro 60 giorni dalla pubblicazione o dalla piena conoscenza del provvedimento oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione o dalla piena conoscenza del provvedimento.

DEMANDA

- alla Polizia Locale e agli altri organi di polizia stradale la vigilanza sull'osservanza della presente ordinanza;
- alle imprese esecutrici l'attuazione delle prescrizioni relative alla segnaletica, alla gestione della circolazione, alla sicurezza del cantiere e al ripristino dei luoghi.

La presente ordinanza è trasmessa ad AET Telecomunicazioni Soc. Coop. a r.l., e al Settore Tecnico – Ufficio Manutenzioni.

Redattore: ROBERTO DEMURTAS

Dalla Residenza Municipale, lì 13/08/2026

Sottoscritta dal Responsabile del Servizio
STEFANO ARGOLAS
con firma digitale